

SCIENZE per la DIPLOMAzia
Programma di formazione plurisettoriale

Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo
del Ministero degli Affari Esteri
&
Consiglio Nazionale delle Ricerche

Rapporto tecnico di Paola Carratù
(Prot. AMMCNT - CNR N.0093380 del 19/12/2014)

Dicembre 2014

INDICE

1. Scienze per la Diplomazia e la Convenzione tra MAE-DGCS e CNR.....	pag. 3
2. I beneficiari ed i benefici del Progetto	pag. 4
3. Il finanziamento ed i soggetti realizzatori	pag. 4
4. La struttura e le attività del Progetto	pag. 5
5. L'implementazione	pag. 5
6. Il questionario di gradimento	pag. 7
7. Prime considerazioni sui risultati	pag. 15
8. Nota conclusiva	pag. 15
Allegati : Tabella 1.....	pag. 16

1. Scienze per la Diplomazia e la Convenzione tra DGCS – MAE e CNR

Il Programma *Scienze per la DIPLOMAzia*, di cui il progetto “DIPLOMA” è la sua prima espressione, matura da un’azione congiunta tra la Direzione Generale alla Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Questo connubio tra diplomazia e scienza non è una novità nella comunità internazionale.

In un contesto internazionale sempre più globalizzato, la scienza e lo sviluppo tecnologico hanno un impatto sempre più forte sul sistema delle relazioni internazionali. Accanto agli strumenti convenzionali di politica estera, la cooperazione scientifica dimostra di essere un mezzo estremamente efficace per rafforzare i rapporti tra i Paesi, specialmente laddove spesso falliscono gli interventi tradizionali.

Il carattere apolitico ed il mutuo interesse caratteristici della cooperazione scientifica facilitano il dialogo e l’interazione tra Paesi diversi. Non solo: per affrontare sfide globali quali l’approvvigionamento delle risorse energetiche, il cambiamento climatico, l’invecchiamento demografico, la sicurezza alimentare, Scienza e Ricerca devono essere pienamente interconnesse con le scelte politiche degli Stati.

L’asse tra Scienza e Diplomazia diventa quindi la struttura portante su cui molti Paesi stanno investendo ingenti risorse per favorire la crescita, lo sviluppo ecosostenibile, la stabilità e una prosperità equa e condivisa.

Infatti, *Scienze per la DIPLOMAzia* rappresenta un programma dove le apparenti diversità istituzionali di enti come il MAE ed il CNR trovano una costruttiva convergenza.

Sul versante diplomatico, l’iniziativa è in linea con gli obiettivi strategici e di programmazione triennale della politica italiana per lo sviluppo, sia in relazione alle aree geografiche prioritarie, sia alle tematiche settoriali e trasversali. L’iniziale scelta di prevedere le nanotecnologie quale settore dell’intervento formativo è stata infatti abbandonata e sostituita dai beni culturali.

Sul versante del CNR, questo programma risponde all’esigenza dell’Ente di sostenere il processo di internazionalizzazione della ricerca, di sopperire alla carenza di personale specializzato (nelle aree geografiche interessate ed in quei settori specifici) con cui intessere nuovi legami di cooperazione scientifica attraverso una propedeutica azione di formazione tecnico-scientifica.

La Convenzione viene firmata nella prestigiosa cornice della Farnesina il 24 ottobre 2013 dal Ministro Plenipotenziario Gianpaolo Cantini ed il Presidente del CNR Prof. Luigi Nicolais.

La Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, quale principale ente finanziatore ed il CNR quale soggetto co-finanziatore, esecutore e realizzatore, mettono insieme un pool di risorse finanziarie, tecniche, di know-how gestionale, nonché l’eccellenza delle competenze dei ricercatori italiani per realizzare un corso di formazione di elevato contenuto tecnico-scientifico-umanistico a favore dei Paesi del Nord Africa, Medio Oriente, Balcani.

Obiettivo specifico del progetto è la creazione di figure professionali specializzate nei settori d’interesse che, una volta inserite nel tessuto socio-economico e produttivo della società di provenienza, possano diventare uno strumento per creare nuovi legami di cooperazione scientifica con l’Italia.

Quindi si tratta non solo di trasferire conoscenze attraverso una formazione free-standing, ma di sostenere, quale impatto di lungo periodo, il consolidamento di una capacity building istituzionale essenziale per il processo di sviluppo e di crescita di questi Paesi e di *ownership* (obiettivi generali).

2. I beneficiari ed i benefici del Progetto

I Paesi cui è indirizzato il contributo a dono dell'Italia appartengono all'area del Nord Africa, del Medio Oriente e dei Balcani, un'area strategicamente importante, essendo il nostro *near abroad*.

Dalle istituzioni dei Paesi stessi coinvolti nell'iniziativa, precisamente Marocco, Tunisia, Egitto, Libano, Montenegro, Albania, Bosnia-Erzegovina, Serbia sono pervenute espresse manifestazioni di interesse nel voler consolidare i rapporti di collaborazione scientifica, che hanno valorizzato ulteriormente la scelta di costruire un'azione di aiuto allo sviluppo come DIPLOMAzia.

In considerazione dell'obiettivo specifico che il programma si prefigge, il Gruppo Destinatario dell'offerta formativa è stato individuato in giovani laureati e funzionari laureati in possesso dei requisiti indicati nel bando (cittadinanza e residenza nei Paesi indicati, limiti di età, diploma di istruzione universitaria nelle discipline elencate, conoscenza della lingua inglese, essendo i corsi svolti in lingua inglese).

I candidati selezionati hanno potuto beneficiare di una borsa di studio semestrale (il cui costo mensile lordo per l'Ente di €1.600,00 è stato considerato per coprire le spese di vitto, alloggio ed una piccola disponibilità come *argent de poche*), della copertura sanitaria assicurata con l'iscrizione al SSN, della copertura infortunistica intra-professionale, della copertura dei costi del biglietto di viaggio A/R.

Secondo la classificazione utilizzata dalla Cooperazione allo Sviluppo per misurare il volume del finanziamento, Scienze per la Diplomazia è un progetto di tipo C (di costo totale compreso tra i 500.000 e 5 milioni di Euro).

3. Il finanziamento ed i soggetti realizzatori

Scienze per la DIPLOMAzia ha evidenziato la validità di un modello di finanziamento che, superando la ancora diffusa frammentarietà istituzionale, consente l'ottimo impiego delle risorse stanziate.

L'importo complessivo del Progetto è stato di €1.452.559,49, di cui €990.387,23 a carico della DGCS (circa il 68%) e €462.172,25 a carico del CNR (circa il 32%).

Il finanziamento congiunto del progetto ha consentito la messa in opera di una complessa attività che ha coinvolto le seguenti strutture:

- la Struttura di Particolare Rilievo *Relazioni Internazionali* della Direzione Generale del CNR preposta al coordinamento generale, al monitoraggio, alla rendicontazione, alle relazioni esterne (MAE DGCS, Rappresentanze estere e addetti scientifici, borsisti vincitori, gli uffici competenti per la comunicazione e la visibilità dell'iniziativa);
- l'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero (IAMC), afferente al Dipartimento "Scienze della Terra";
- sei Istituti afferenti al Dipartimento "Scienze bio-agroalimentari", esattamente: l'Istituto di Bioscienze e Biorisorse (IBBR), l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP), l'Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria (IBBA), l'Istituto di Biometeorologia (IBIMET), l'Istituto Scienze Produzioni Alimentari (ISPA), l'Istituto Produzione Animale del Mediterraneo (ISPAAM);
- quattro Istituti afferenti al Dipartimento "Scienze umane e sociali, patrimonio culturale", esattamente: l'Istituto per i Beni Architettonici e Monumentali (IBAM), l'Istituto per lo Studio del

Mediterraneo Antico (ISMA), l'Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni culturali (ITABC), l'Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali (ICVBC).

Per la complessa realizzazione del progetto, gli Istituti del CNR hanno messo a disposizione circa 12 coordinatori scientifici per settore e locali, circa ottanta docenti, una quarantina di tutor, più di una ventina di unità di personale tecnico-amministrativo complessivamente impegnati sul progetto.

4. La struttura e le attività del Progetto

La proposta progettuale e finanziaria è stata costruita su un preciso Quadro Logico (QL) sul quale è stato sviluppato un ciclo di vita del progetto (PMC) sequenzialmente articolato.

Parte integrante del Piano Operativo Generale (POG), presentato al MAE nei tempi previsti nella Convenzione, sono un Diagramma di GANTT (Tabella 1 in Allegato) una tabella Attività/Costi coerenti con gli obiettivi e i risultati attesi in itinere.

Grazie al margine di elasticità insito nel progetto, è stato possibile presentare rimodulazioni non onerose senza alterare l'impianto progettuale iniziale. Il CNR ha, infatti, presentato una richiesta di variazione al POG, richiesta che è stata accolta e autorizzata dall'organo competente del MAE.

In modo particolare, i risparmi derivanti da economie di spesa sono stati prontamente utilizzati per incrementare le risorse a disposizione per i corsi di formazione, anche sulla base delle richieste pervenute dagli stessi borsisti una volta giunti in Italia (ad esempio, maggiori risorse per le missioni e per le attività di laboratorio).

Le quattro attività del progetto si sono svolte nei tempi e nelle forme descritte nella proposta. Ad esse si aggiunge un'attività trasversale, realizzata per i dodici mesi di vita dell'iniziativa, di indirizzo, coordinamento, di monitoraggio, di controllo di tutti gli stati di avanzamento fisico, procedurale, finanziario-contabile del progetto.

- Attività 1. Predisposizione e lancio del bando e selezione dei borsisti
- Attività 2. Arrivo dei borsisti in Italia, sostegno logistico e ospitalità
- Attività 3. Formazione professionale attraverso i corsi
- Attività 4. Creazione di un database "Studenti 2014" e follow-up

5. Implementazione

Il progetto, ufficialmente avviato il 7 gennaio 2014, ha in realtà avuto una intensa attività di preparazione. Solo tre giorni dopo l'avvio, è stato lanciato il bando, del quale era stata preannunciata la pubblicazione attraverso numerosi canali: contatti pregressi degli Istituti CNR, addetti scientifici, Rappresentanze Diplomatiche all'Estero.

La notizia di DIPLOMAzia ha infatti raggiunto quei 1699 utenti che si sono registrati sul portale appositamente creato per la presentazione online delle domande.

I candidati hanno avuto a disposizione due Help Desk dedicati, per ricevere informazioni per la compilazione della domanda, sia per l'assistenza tecnica.

Al 28 febbraio 2014, data della chiusura delle candidature, le domande perfezionate sono state 475, di cui 250 derivanti dall'Egitto.

Contemporaneamente alla gestione di questa fase, è stato necessario preparare le azioni per gli interventi successivi: 1) Fornire indicazioni e supporto ai referenti delle Rappresentanze italiane nei diversi paesi che hanno curato la pre-selezione delle candidature; 2) Organizzare i lavori della Commissione scientifica valutatrice. Tutto in stretto collegamento con il MAE DGCS.

Il ruolo dei Referenti esteri è stato quello di verificare l'attinenza del profilo accademico dei candidati con la tipologia delle discipline di laurea indicate nel bando.

In seguito a questa prima scrematura, le domande accettate sono passate a 385 unità.

Il numero si è ulteriormente ridotto in seguito alla valutazione scientifica delle domande che ha giudicato idonee solo 115 domande (con punteggio superiore a 18/30).

E' esattamente in questa fase che si è confermato un dato oggettivo importante, da cui il progetto stesso è stato pensato come strumento di efficace intervento: la scarsità, in quei paesi e per quelle macro-aree di ricerca scientifica, di risorse professionali valide con cui creare partenariati e iniziative congiunte con l'Italia, utili anche al processo di sviluppo di quei paesi.

I candidati selezionati, comunque, hanno presentato un ottimo profilo e, durante il corso, hanno dimostrato eccellenti doti, grande talento e entusiastico interesse.

Quasi il 50% dei borsisti è in possesso di un PhD, la maggioranza di essi ha una posizione nelle Università e negli Enti di ricerca locali, alcuni già coprono un ruolo importante presso istituzioni nazionali (ad es. i quattro borsisti tunisini assegnati nel corso sui Beni Culturali sono funzionari dell'Istituto Nazionale del Patrimonio di Tunisi). Alcuni borsisti hanno avuto rapporti pregressi con il nostro Paese.

Malgrado il frenetico ripescaggio per conferire borse rifiutate da candidati che avevano accettato, le 56 borse finalmente accettate sono risultate così distribuite:

PAESE	Corso 1	Corso 2	Corso 3	TOTALI
Egitto	11	16	5	32
Marocco	1	1	0	2
Tunisia	0	2	4	6
Serbia	1	1	1	3
Libano	0	0	0	0
Bosnia Erzegovina	0	1	1	2
Albania	2	2	2	6
Montenegro	0	3	2	5
TOTALI	15	26	15	56

La preparazione per l'arrivo dei borsisti in Italia è stato il risultato di una impegnativa attività concertata tra Referenti presso le Ambasciate e, in particolare, l'Ufficio Visti ed i Punti di contatto delle diverse strutture CNR partecipanti (per l'attività di biglietteria e organizzazione dell'ospitalità), centralmente coordinati.

Gli Istituti CNR ospitanti hanno gestito l'accoglienza e l'attività logistica per sistemare la posizione dei borsisti una volta arrivati sul territorio italiano. Tra le diverse incombenze svolte dal personale amministrativo, l'assistenza fornita per il disbrigo della pratica per il permesso di soggiorno, l'apertura del conto corrente, l'iscrizione al SSN, il rilascio del Codice Fiscale, la sistemazione nei rispettivi alloggi.

I Responsabili scientifici dei corsi hanno dato subito l'avvio al calendario dei corsi di formazione che, per sei mesi, hanno impegnato borsisti, docenti, tutor.

L'Istituto per l'Ambiente Marino e Costiero (IAMC) ha curato il corso 1 dal titolo "Governance e gestione delle politiche marittime e della pesca".

Il corso 2 "Gestione e utilizzo delle risorse agroalimentari finalizzate alla sostenibilità dell'agricoltura e della silvicoltura ed alla mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici" è stato invece curato dai sei Istituti del Dipartimento delle Scienze bio-agroalimentari (IBBR, IBIMET; ISPAAM; IPSP; IBBA, ISPA), ai quali, in diverso numero, sono stati assegnati 26 borsisti.

Per il settore dei Beni Culturali, i quattro Istituti coinvolti (IBAM; ISMA; ITABC; ICVBC) hanno presentato il corso 3 dal titolo comune "Governance della conoscenza, gestione, conservazione, valorizzazione e fruizione sostenibile dei Beni Culturali", diversificando poi l'offerta formativa in base alla loro stessa area di specializzazione.

Per una maggiore massimizzazione dell'efficacia della borsa, i corsi sono stati customer-tailored, articolati in una parte teorica ed una parte pratica (risultata poi molto apprezzata dai borsisti).

Solo dopo l'arrivo di questi ultimi, i responsabili scientifici hanno potuto calibrare meglio il tenore del corso, dando ascolto alle esigenze dei formandi.

Il controllo ed il monitoraggio delle attività è stato mantenuto regolare e costante dall'Ufficio Relazioni Internazionali, con riunioni, comunicazione attiva e integrata. Così come dallo stesso Ufficio è stata predisposta l'attività di rendicontazione (I° e II° SAL), il conferimento dell'incarico di audit per la certificazione dei costi complessivi sostenuti per il progetto, la creazione di un database "Studenti DIPLOMAzia 2014" da aggiornare in base agli sviluppi futuri.

Regolare è stato anche il contatto con l'Ufficio III e l'Ufficio IX della DGCS del MAE.

A fine corso, i borsisti hanno dovuto sostenere una prova finale, autonomamente organizzata dalle diverse Sedi ed hanno ricevuto un attestato di partecipazione completo di note di valutazione.

6. Il questionario di gradimento

Importante, al fine di poter valutare l'impatto dell'esperienza formativa in Italia rispetto alle attese, è stato il test sottoposto ai borsisti prima del rientro in patria.

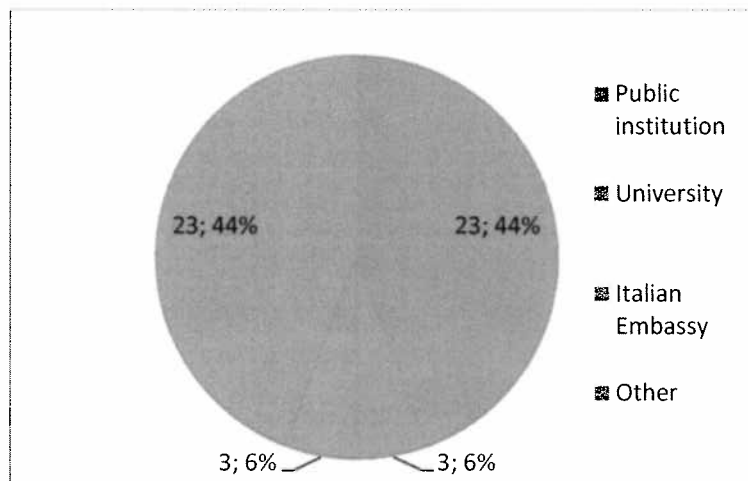
Il questionario di gradimento prevedeva complessivamente 21 domande, delle quali 18 a scelta multipla, 3 aperte per informazioni e commenti liberi.

Partendo da domande a carattere generale per poi misurare il livello di gradimento su aspetti più particolari, si è cercato di avere un quadro completo di tutte le attività realizzate nel corso del progetto.

Seguendo l'ordine progressivo, di seguito si elencano le domande e le relative risposte:

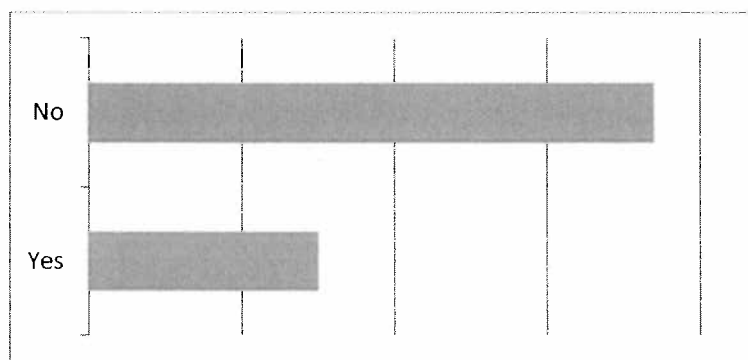
- **FONTE DELL'INFORMAZIONE**

Q.1 How did you come to know about this Programme?



- **RELAZIONI PREGRESSE DEL CANDIDATO CON L'ITALIA**

Q.2 Did you ever participate in Training Courses in Italy before?



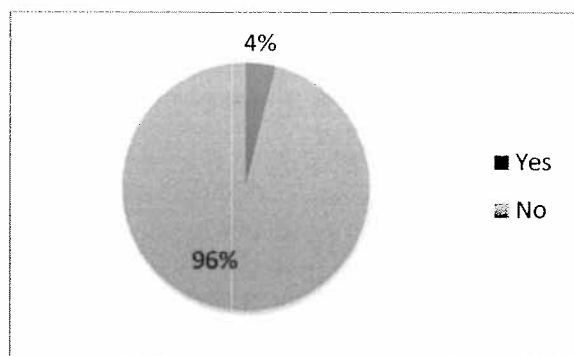
Q.3 If yes, where to and how long for?

Le città italiane indicate sono: Milano, Padova, Trieste, Bologna, Roma, Bari, Foggia .

Periodi di permanenza variabili da tre mesi ad un anno.

- **APPLICATION ON LINE E LIVELLO DI ASSISTENZA TECNICA FORNITA**

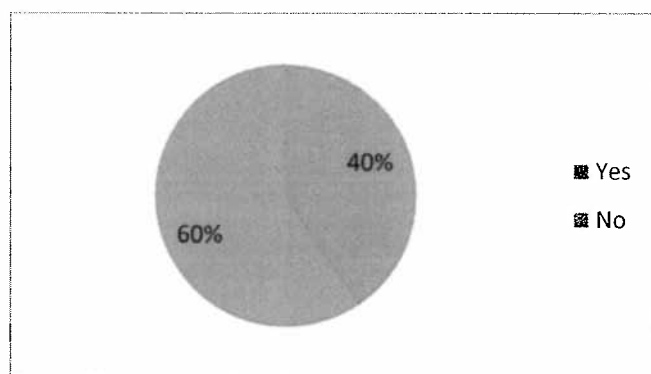
Q.4 Did you find any difficulties in filling in the application form?



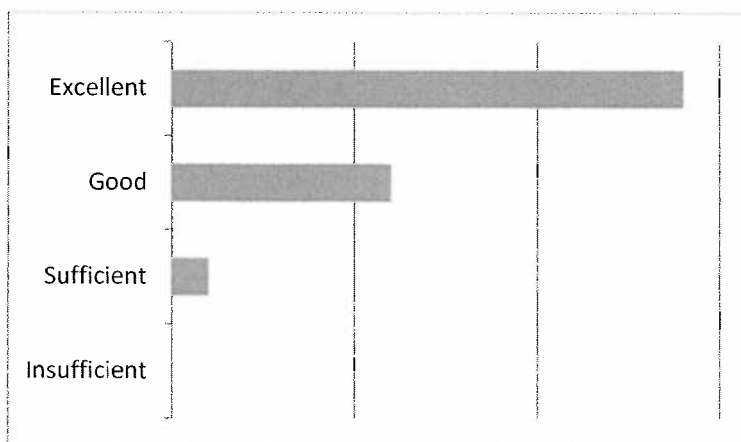
Q.5 If yes, specify (problems with the questions to fill or IT problems online, for instance)

Risposte fornite in modo dettagliato caso per caso

Q.6 Did you send any request for explanation and/or IT support to the indicated email address?

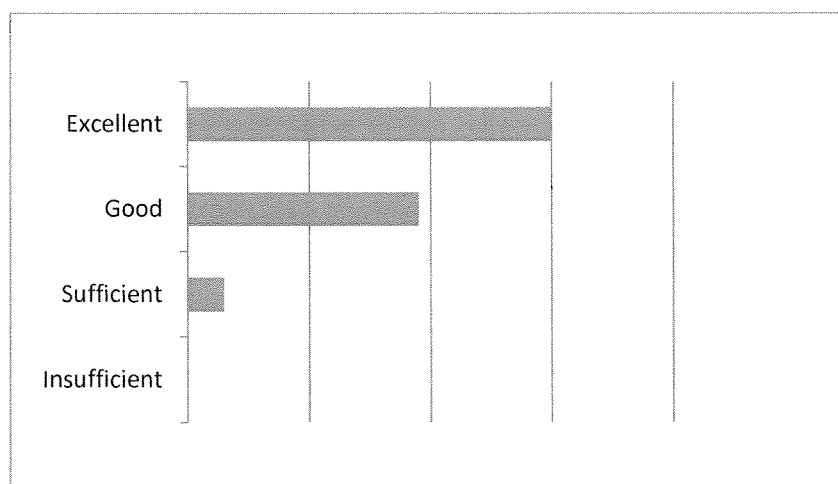


Q.7 How would you rate the level of assistance received in this instance? (for example, speed and precision of reply)

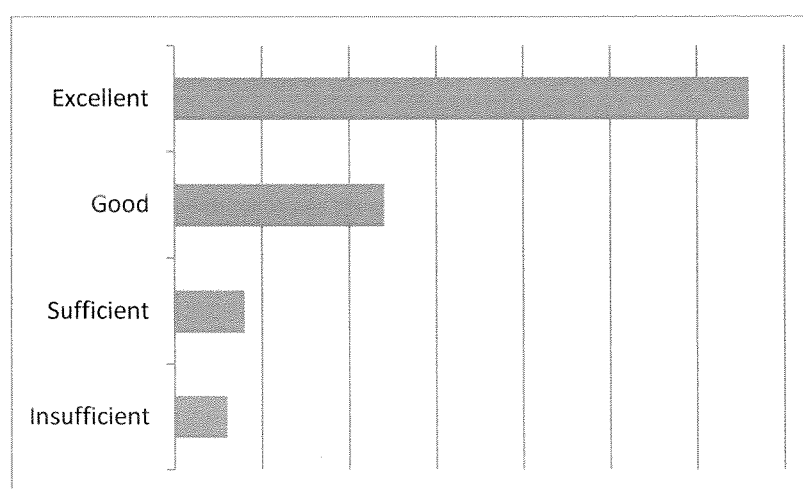


- **ASSISTENZA E SUPPORTO LOGISTICO PRIMA E DOPO L'ARRIVO IN ITALIA**

Q.8 From the moment you received the letter confirming the awarding of the scholarship to you, to your arrival to Italy, how do you rate the support you received for your trip (e.g. Support with visa request, information for completing Attachments A and B, correspondence with the CNR Institute of your destination, support with official letters of awarding and other matters)?

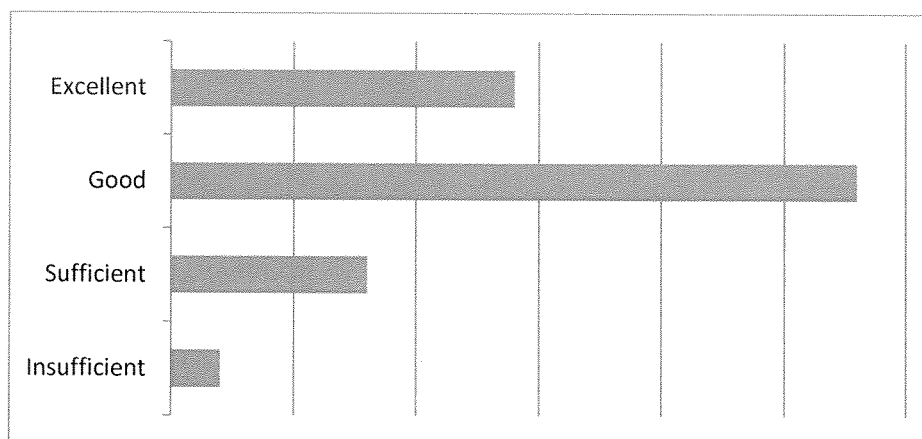


Q.9 On your arrival to Italy, how do you rate the welcoming and logistical support you received by administration personnel in carrying out all redtape activities and procedures (for example, permit to stay, fiscal code procedures, Italian National Health Service registration, current bank account opening, accommodation)?

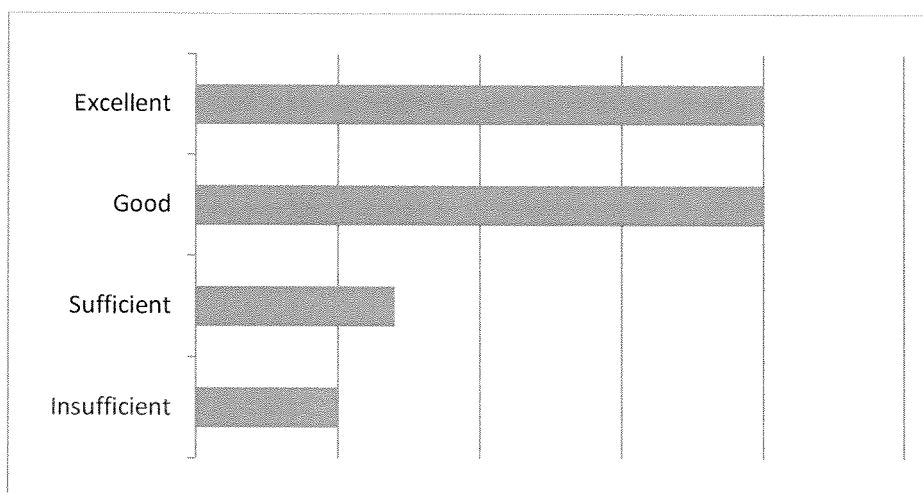


- **QUALITA' DEL CORSO: MODULO TEORICO E MODULO PRATICO**

Q.10 How do you rate the quality of the course itself? Theory

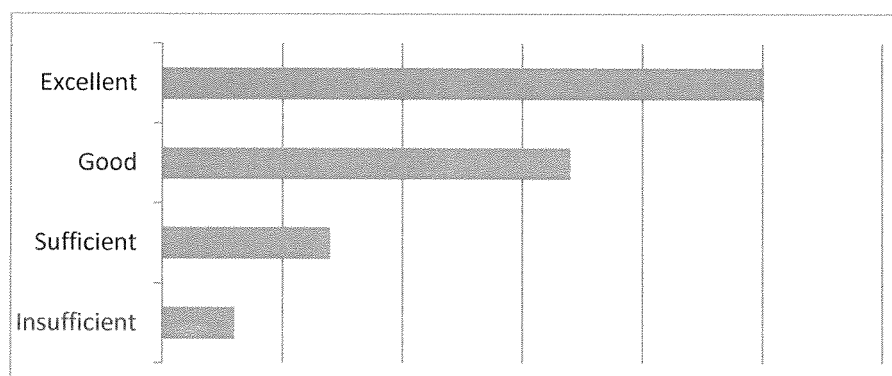


How do you rate the quality of the course itself? Practice



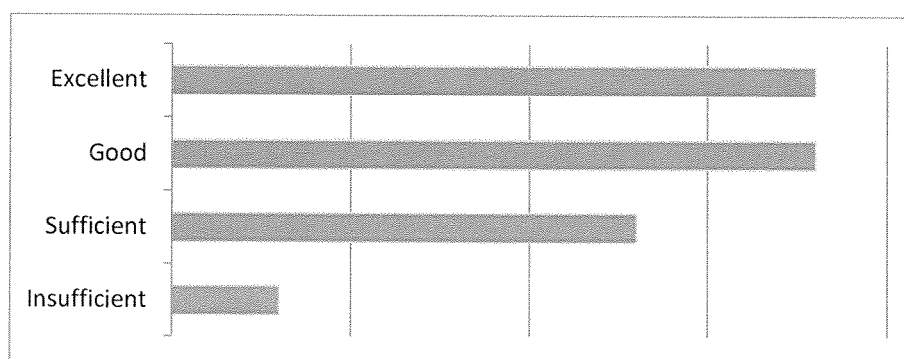
- **ADATTIBILITA' DEL CORSO SULLA BASE DELLE ASPETTIVE/RICHIESTE DEGLI ALLIEVI**

Q.11 How do you rate the professional support of Professors and Tutors when compared to your expectations and needs: eg did the course correspond to your education and training needs?



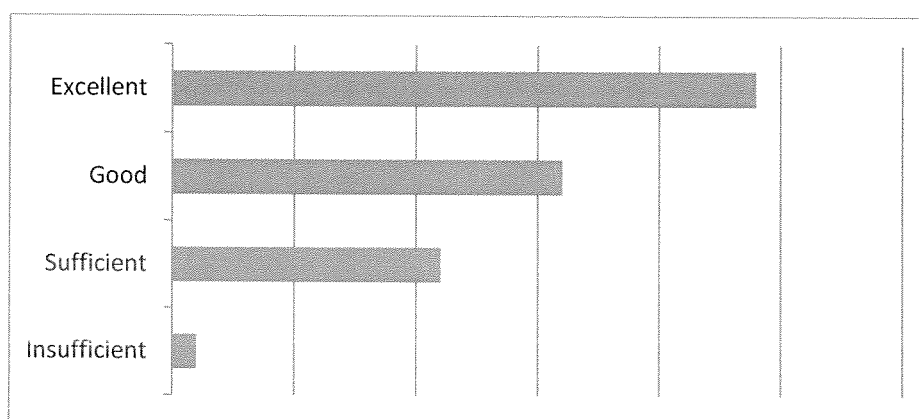
- **IMPATTO DEL CORSO (PARTE TEORICA) RISPETTO ALLE CONOSCENZE PREGRESSE (prima/dopo)**

Q.12 How did the theoretical part of the Course improve your previous knowledge on the chosen subject?



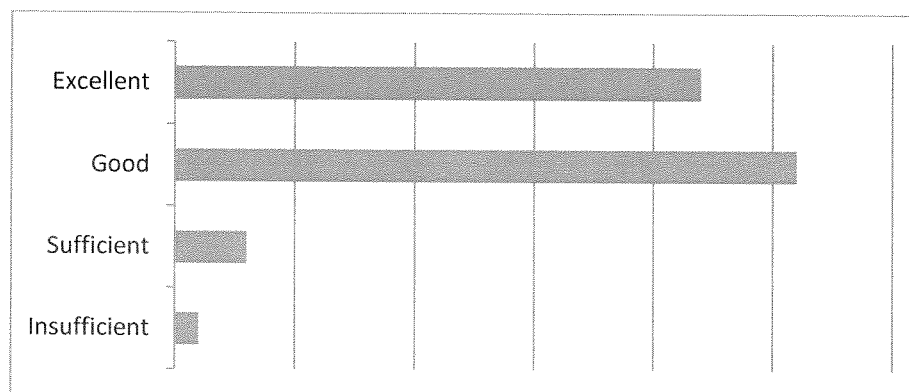
- **IMPATTO DEL CORSO (PARTE PRATICA) RISPETTO ALLE CONOSCENZE PREGRESSE (prima/dopo)**

Q.13 How did the practical part of the Course improve your previous knowledge on the chosen subject?



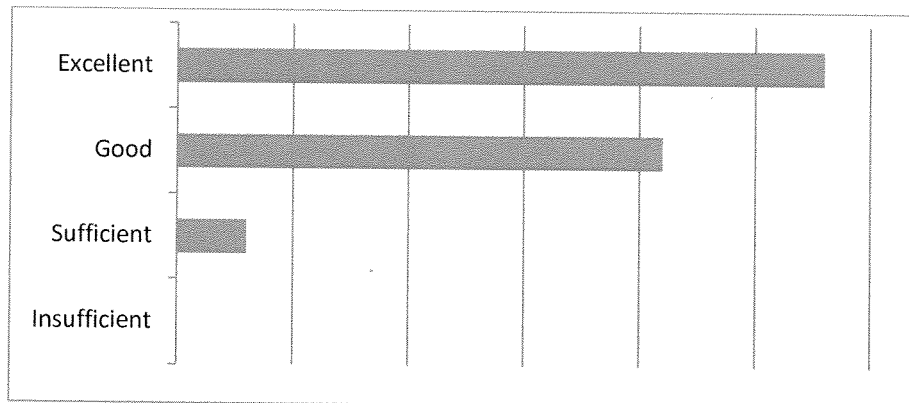
- **QUALITA' DELLA FORMAZIONE OFFERTA DAI DOCENTI**

Q.14 How do you rate as a whole the quality of training received from the Professors?



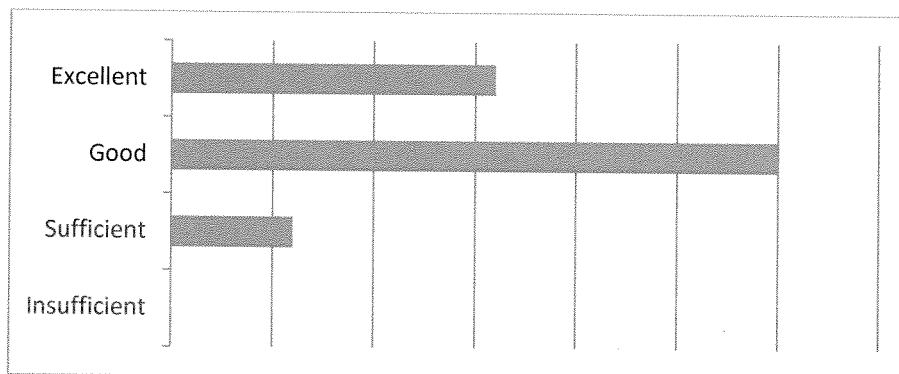
- **...E DAI TUTOR**

Q.15 How do you rate as a whole the quality of training received from the Tutors?



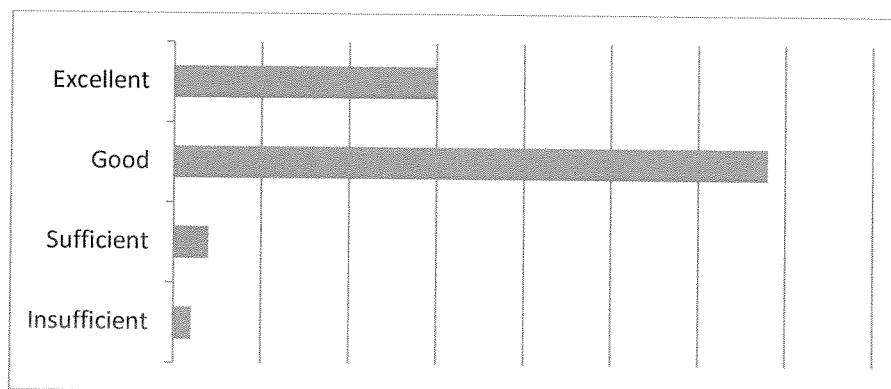
- **IMPATTO COMPLESSIVO DELLE CONOSCENZE ACQUISITE GRAZIE AL CORSO DI FORMAZIONE**

Q.16 How much did your participation to this Course improve your previous knowledge as a whole?



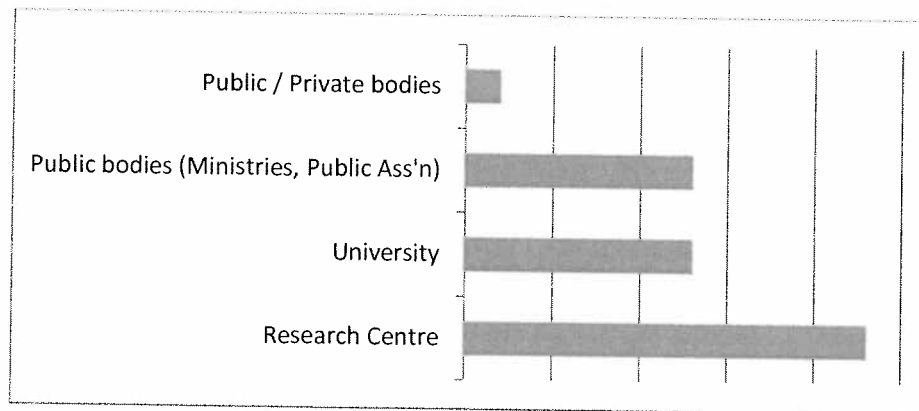
- **VALORE DELL'ESPERIENZA FORMATIVA PER IL FUTURO**

Q.17 How much did your participation to this Course improve your future perspectives?



- **CONTESTO LAVORATIVO DOVE VALORIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE**

Q.18 In which Institution in your Country would you best utilise the experience and knowledge you acquired here (public institution, University, research centre, private business, or others)?



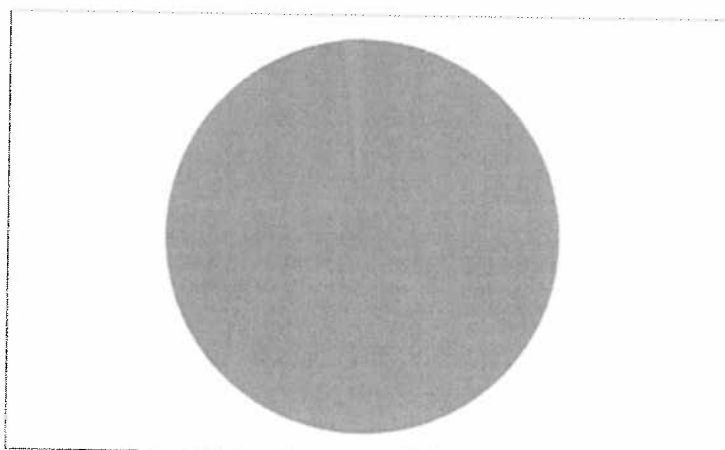
- **COME METTERE A FRUTTO L'ESPERIENZA ACQUISITA NELLA PROPRIA ATTIVITA' LAVORATIVA**

Q.19 If you are already working for an institution in your Country, how would you like to put into practice the experience you gained in Italy?

La maggior parte degli intervistati dichiara di voler utilizzare l'esperienza di formazione in Italia, in modo particolare quanto appreso durante le sessioni pratiche, nella propria attività di ricerca, nel trasferimento di conoscenze ai colleghi ed agli studenti partecipanti ai loro stessi corsi universitari. Quasi la totalità dei borsisti desidera mantenere forti legami di collaborazione scientifica con il CNR, implementando nuovi progetti congiunti, gemellaggi ed iniziative comuni.

- **PER FUTURE EDIZIONI DI DIPLOMAZIA**

Q.20 Would you recommend/advise your colleagues to participate to the DIPLOMAzia Programme?



- **COMMENTI LIBERI**

Q.21 Any other comment you would like to make:

Coloro che si sono serviti di questo spazio libero lo hanno fatto per ringraziare il Governo italiano, in particolare il Ministero degli Affari Esteri e tutto lo staff del CNR impegnato sul progetto DIPLOMAzia per l'opportunità loro consentita, l'ospitalità e l'accoglienza ricevuta, la dedizione con cui sono stati seguiti dai docenti e dai tutor.

7. Prime considerazioni sui risultati

Le prime considerazioni su cosa è stato questo progetto nel suo concreto sviluppo sono state raccolte in un altro rapporto tecnico dal titolo *"Analisi SWOT del Programma di formazione plurisettoriale DIPLOMAzia – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri & il Consiglio Nazionale delle Ricerche"*.

In questo documento sono stati messi in luce sia gli elementi di forza, a favore di una replica di un nuovo progetto, sia gli elementi di debolezza su cui intervenire per migliorare il progetto ed ottimizzare l'investimento di risorse pubbliche destinate alla cooperazione e allo sviluppo.

Di particolare rilievo sono le considerazioni espresse da quanti hanno seguito da vicino il percorso formativo dei borsisti. Ne deriva un giudizio di valore decisamente positivo, sia riguardo all'esperienza vissuta, sia alle prospettive ed alle azioni che possono essere generate da iniziative analoghe, alcune già avviate.

Questo report è stato sottoposto all'attenzione della stessa DGCS del MAE, affinché possa prendere in considerazione un nuovo ciclo di programmazione, che faccia anche da continuità all'esperienza conclusa.

8. Nota conclusiva

Guardando retrospettivamente il corso di DIPLOMAzia in tutta la sua durata, il primo, immediato commento non può essere che positivo.

In tutte le sue componenti, questo progetto è stato un'iniziativa pilota per il CNR: nella preparazione, nella gestione operativa, nella particolarità degli obiettivi sottesi rispetto ai canali tradizionali con cui opera il CNR.

Con questo progetto sono stati lanciati molti semi: a diversi livelli si dovrà continuare a lavorare, anche per non disperdere quanto di positivo è stato costruito e valorizzare la sostenibilità dell'iniziativa.

PIANO OPERATIVO GENERALE DIAGRAMMA ATTIVITA'/TEMPO

N. Mese	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	2015
Mese	07 GENN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	06 GENN
Attività 0													
0.1 Coordinamento e Gestione del Progetto													
0.2 Coordinamento generale del progetto													
0.3 Gestione e coordinamento operativo													
0.4 Coordinamento CNR-MAE/Ambasciate estere/Ambasciate estere in Italia						D0.2-1					D0.2-2		
0.5 Monitoraggio attività (tra cui missioni nazionali)													
0.6 Rendicontazione e rapporto attività						D0.4-1				D0.4-2			
0.7 Supporto amministrativo-contabile						D0.5-1						D0.5-2	
0.8 Pubblicizzazione e promozione (predisposizione e aggiornamento pagina web, evento finale con consegna diplomi, missioni estero promozionali, brochure)							D0.7-1			D0.7-2			
0.9 Assegnazione incarico Audit													
Attività 1												D0.8-1	
1.1 Predisposizione, lancio del bando, selezione borsisti													
1.2 Predisposizione e lancio del bando													
1.3 Pubblicizzazione del bando	D1.1-1												
1.4 Realizzazione e gestione della piattaforma informatica (assistenza informatica e tecnica)													
1.5 Selezione borsisti: nomina commissione, lavori commissione (riunioni telematiche e in presenza-missioni)			D1.3-1										
1.6 decreto vincitori													
1.7 Conferimento borsa ai 70 selezionati			D1.4-1	D1.4-2									
1.8			D1.5										
Attività 2													
2.1 Predisposizione e arrivo dei borsisti, sostegno logistico-amministrativo													
2.2 Predisposizione viaggi borsisti (acquisto biglietto A/R)				D2.1									
2.3 Supporto procedura ingresso in Italia (permessi soggiorno, rilascio CF, apertura C/C, iscrizione SSN, assicurazione infortuni)					D2.2								
2.4 Gestione logistico-amministrativa													
2.5 Pagamento borse (pagamento mensile anticipato)						D2.4-1	D2.4-2	D2.4-3	D2.4-4	D2.4-5	D2.4-6		
Attività 3													
3.1 Corsi													
3.2 Coordinamento gestionale corsi (tempo uomo e missioni)													
3.3 Coordinamento scientifico corsi (tempo uomo e missioni)			D3.1-1	D3.1-2									
3.4 Coordinamento amministrativo corsi				D3.2-1			D3.2-2				D3.2-3		
3.5 Segreteria corsi/Segreteria didattica											D3.3-3		
3.6 Predisposizione materiale didattico													
3.7 Predisposizione e utilizzo aule													
3.8 Svolgimento docenze corsi (docenti interni e esterni, missioni docenti) e Attività di tutoraggio e missioni						D3.5-1	D3.5-2		D3.5-3				
3.9 tutor													
3.10 Attività individuali (elaborazione testi, ricerche bibliografiche, ...)											D3.6-1		
3.11 Attività di laboratorio (materiali, utilizzo strumentazione)													
3.12 Attività esterne: stage/navi/scavi.....(comprese missioni formandi, tempo nave, materiale scavi)													
3.13 Stage (enti ospitanti, consulenze esterne) Corso1													
3.14 Attività di orientamento (consulenze esterne) Corso 1													
3.15													
3.16													
3.17													
3.18													
3.19													
3.20													
3.21													
3.22													
3.23													
3.24													
3.25													
3.26													
3.27													
3.28													
3.29													
3.30													
3.31													
3.32													
3.33													
3.34													
3.35													
3.36													
3.37													
3.38													
3.39													
3.40													
3.41													
3.42													
3.43													
3.44													
3.45													
3.46													
3.47													
3.48													
3.49													
3.50													
3.51													
3.52													
3.53													
3.54													
3.55													
3.56													
3.57													
3.58													
3.59													
3.60													
3.61													
3.62													
3.63													
3.64													
3.65													
3.66													
3.67													
3.68													
3.69													
3.70													
3.71													
3.72													
3.73													
3.74													
3.75													
3.76													
3.77													
3.78													
3.79													
3.80													
3.81													
3.82													
3.83													
3.84													
3.85													
3.86													
3.87													
3.88													
3.89													
3.90													
3.91													
3.92													
3.93													
3.94													
3.95													
3.96													
3.97													
3.98													
3.99													
4.00													
4.01													
4.02													
4.03													
4.04													
4.05													
4.06													
4.07													
4.08													
4.09													
4.10													
4.11													
4.12													
4.13													
4.14													
4.15													
4.16													
4.17													
4.18													
4.19													
4.20													
4.21													
4.22													
4.23													
4.24													
4.25													
4.26													
4.27													
4.28													
4.29													
4.30													
4.31													
4.32													
4.33													
4.34													
4.35													
4.36													
4.37													
4.38													
4.39													
4.40													
4.41													
4.42													
4.43													
4.44													
4.45				</									

Risultato atteso	Descrizione	Indicatori
D02.1	Report coordinamento attività intra-CNR -riunioni mensili (riunioni pregresse)	%presenze riunioni,%completamento attività
D02.2	Report coordinamento attività intra-CNR -riunioni mensili (riunioni pregresse)	%presenze riunioni,%completamento attività
D0.4-1	Definizione questionario gradimento	n. pagine questionario
D0.4-2	Relazione valutazione qualità	n. questionari esaminati
D0.5-1	Relazione 1° semestre incluso rendiconto	%spesa, %completamento attività, ...
D0.5-2	Relazione finale incluso rendiconto	%spesa, %completamento attività, ...
D0.7-1	Brochure promozionale, eventuale altro materiale promozionale	n. pagine, n.stampe distribuite, n. pen drive, n. cd....
D0.7-2	Evento conclusivo	n.invitati, n. partecipanti, n. attestati distribuiti
D0.8-1	Assegnazione incarico audit	certificazione
D1.1-1	Publicazione on-line del bando	
D1.3-1	Report su gestione e supporto bando on-line	registrazioni sito, numero e-mail di supporto, numero domande sottomesse,
D1.4-1	Nomina commissione	decreto di nomina commissione
D1.4-2	Conclusione lavori commissione	numero domande valutate, candidati idonei, borse assegnate, ...
D1.4-3	Conferimento borsa+ accettazione	lettere di conferimento borsa
D2.1	Definizione viaggi borsisti	n. biglietti acquistati
D2.2	Sistemazione logistica e amministrativa borsisti	n. alloggi, permessi di soggiorno, Tessera CF, Assicurazione sanitaria, apertura c/c bancario, assicurazione infortunati
D2.4-1/-6	Erogazione mensilità borse	mandati pagamenti mensili borse
D3.1-1	Nomina coordinatori scientifici	lettere di incarico dei coordinatori scientifici
D3.1-2	Predisposizione incarichi interni, esterni per docenze	n. incarichi di docenza, tutoraggio
D3.2-1	Calendario corsi	calendari corsi
D3.2-2	Verifica di apprendimento intermedia	n. questionari, n. indicatori individuati
D3.2-3	Verifica di apprendimento finale	n. questionari, n. indicatori individuati
D3.3-1	Predisposizione mini carriere per pag.to borse e spese	mini carriere
D3.3-2	Rendicontazione intermedia corsi	ordini, fatture, pagamenti, incarichi, missioni
D3.3-3	Rendicontazione finale corsi	ordini, fatture, pagamenti, incarichi, missioni
D3.5-1	Consegna dispense lezioni e attività di laboratorio	n. pag. dispense, materiale informatico
D3.5-2	Consegna dispense e test didattici	n. pag. dispense, materiale informatico
D3.5-3	Consegna dispense e test didattici	n. pag. dispense, materiale informatico
D3.6-1	Utilizzo aule	timesheet uso aule
D3.7-1	Registro presenze e lezioni, Relazione attività training on the job	firme presenze e registro lezioni, n. pag relazione, n. ore tutoraggio, missioni
D3.8-1	Relazione attività individuali	n. pag relazione, n. ricerche
D3.9-1	Rendicontazione delle attività di laboratorio	fatture acquisti materiale laboratorio, timesheet uso laboratori
D3.10-1	Relazione attività esterne	relazione, fatture tempo-nave, materiali scavi, missioni,...
D3.11-1	Organizzazione stage presso enti ospitanti	convenzioni, fatture consulenze, missioni
D3.12-1	Organizzazione incontri per orientamento	fatture consulenze, missioni
D4.1-1	Rilascio del database studenti	n. campi database, parole chiave
D4.2-1	Contatti con borsisti e Ambasciate estere in Italia dei paesi coinvolti	mail, comunicazioni